

Illustre S.E. Prefetto di Agrigento

**Comitato #Vogliamolacqua. Manifestazione su crisi idrica 2 agosto 2024. Consegna documento.**

Illustre S.E.,

a nome del comitato spontaneo di cittadini che da alcuni mesi manifesta le proprie preoccupazioni in merito alla gravissima crisi idrica in atto, stiamo interpretando l'enorme disagio delle famiglie e delle imprese agrigentine, anche mediante la proposizione di diversi documenti alle principali Autorità cittadine e provinciali.

Le nostre rivendicazioni, richieste, proposte, scaturiscono dalla preoccupazione che la crisi idrica in atto venga gestita con la stessa evidente sottovalutazione, la stessa leggerezza e la stessa inefficacia con cui i decisori politici e tecnici hanno affrontato altre emergenze del nostro territorio.

Nelle scorse settimane, abbiamo già espresso, con una nota al Sindaco e al Consiglio Comunale di Agrigento, anche nella qualità di soci di riferimento di AICA e ATI, tali nostre preoccupazioni, condivise dalla totalità degli agrigentini.

Abbiamo anche inviato, successivamente, una nota al Presidente della Repubblica.

Adesso stiamo sintetizzando, per punti, le nostre richieste che, simbolicamente, vorremmo consegnare al rappresentante del Governo nazionale nel nostro territorio. Chiediamo equità, solidarietà, efficacia nella gestione della crisi. Chiediamo di fare bene e di fare presto.

A margine della manifestazione di giorno 2 agosto p.v., riteniamo auspicabile un incontro, anche di pochi minuti, tra una delegazione del Comitato e S.E. il Prefetto, per consegnare e illustrare il documento.

Agrigento, 31 luglio 2024



Alfonso Cartannilica

(Portavoce comitato spontaneo #VOGLIAMOLACQUA)

## #VOGLIAMOLACQUA

- 1) Preservare con ogni mezzo la **gestione pubblica dell'acqua**, improntandola a diversi e migliori criteri di efficienza, trasparenza, legalità, equità, che AICA non ha garantito nel corso degli ultimi tre anni, con risultati talmente fallimentari da imporre urgenti e drastici correttivi, anche mediante **commissariamento del Gestore e dell'Ente di Governo d'Ambito**;
- 2) Affidare la **cabina di regia al Genio Militare**, per garantire il collegamento di pozzi e sorgenti alle reti idriche pubbliche, controllare e garantire l'**avanzamento dei progetti finanziati** per i quali sono già disponibili ingenti risorse, prevedendo altresì l'intervento urgente di **dissalatori mobili**, modulari o su nave che immettano la risorsa in rete a beneficio delle popolazioni in atto più sacrificate;
- 3) Assicurare assoluta trasparenza ed efficienza al **servizio sostitutivo** mediante autobotti, eliminando ogni ipotesi di favoritismo e garantendo priorità alle utenze deboli, quali i nuclei familiari più disagiati, gli anziani, i disabili;
- 4) Far rispettare la normativa che prevede un **ambito idrico unico**, che metta a sistema tutte le risorse disponibili e le distribuisca equamente, garantendo l'**accesso all'acqua in egual misura e alla identica tariffa**, prevedendo contestualmente la sospensione o la decadenza degli amministratori locali che strumentalmente si oppongono al rispetto di tali obblighi, nel pieno rispetto della normativa di settore;
- 5) Garantire il **servizio di misura** su tutte le utenze idriche, individuando ed eliminando ogni situazione di **spreco o di abuso** e, così, favorendo il risparmio della risorsa;
- 6) Individuare e correggere, con urgenza, ogni **anomalia nel ruolo di Siciliacque S.p.A.**, soggetto privato a partecipazione pubblica, che in atto gestisce ingenti risorse idriche, nella misura in cui gli interessi della stessa non siano esattamente coincidenti con quelli della popolazione siciliana e agrigentina.